

E qui, onorevoli colleghi, io penso con un senso vero di sbigottimento a quello che sarebbe avvenuto se io fossi stato assente, ammalato o impedito! Interessi gravissimi non sarebbero stati in alcun modo tutelati; e una legge, la discussione della quale era stato detto e convenuto, che si sarebbe fatta a novembre, messa all'ordine del giorno iersera alle 19 si tratta stamani alle 10! Per tutte queste considerazioni morali debbo pregare il Governo, pregare la Camera di voler accettare la proposta formale di sospensiva che mi onoro di proporre. Non entro nel merito della questione, in ossequio alle prescrizioni del regolamento; osservo soltanto che la sospensiva darà modo alla rappresentanza comunale di Viareggio di far valere, se non nel campo del diritto, certo in quello della equità, quelle domande, che hanno avuto già un principio di accoglimento da parte del Governo.

D'altra parte pericoli in mora non esistono, perchè il balipedio deve essere tolto nel 1916 e la transazione è per una lite, che a quanto io so non è stata nemmeno iniziata presso il magistrato ordinario.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Come no?

MONTAUTI. Ad ogni modo non c'è indubbiamente carenza di termini, nè credo ancora sia intervenuta alcuna sentenza.

BERGAMASCO, *sottosegretario di Stato per la marina*. Sì, ci sono!

MONTAUTI. Comunque Governo e Camera debbono comprendere che si tratta qui di tale questione di opportunità e di convenienza la cui importanza morale non può sfuggire a nessuno! Ci saranno delle ragioni, che in sede di sospensiva, non potendo trattare del merito, io non debbo chiedere, nè voglio indagare, per le quali questo progetto è venuto alla discussione della Camera così all'ultimo momento; ma io ho il dovere sacrosanto, a cui non intendo di venir meno, di richiedere l'adempimento delle fattemi dichiarazioni, ho il dovere di proclamare alta e vibrante la mia buona fede e di affermare che ho fatto quanto era necessario per conoscere se occorreva che la Commissione viareggina venisse a Roma, quando fosse imminente la discussione.

Per queste considerazioni, e per non tediar più a lungo la Camera, prego il Governo nel modo migliore che io posso e so, di voler accettare la mia proposta sospensiva per dar modo così alla rappresentanza legittima del paese di riprendere e portare a compimento le pratiche iniziate, che sono

state da me accennate. Faccio quindi proposta formale di sospensiva.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Io penso che la questione sollevata dall'onorevole Montauti possa avere una soluzione di una semplicità tale che persuaderà lo stesso onorevole proponente.

Il disegno di legge ha due parti. La prima approva la transazione di una lite che durava da tempo, e che è bene terminare.

Questa transazione non lede in nessuna maniera gli interessi di Viareggio. È una questione tra il demanio dello Stato e i proprietari danneggiati dal balipedio.

La seconda parte del disegno di legge dispone il modo col quale si dovrà provvedere relativamente ai terreni che restano di proprietà demaniale. E difatti nell'articolo 3 si dice che il Governo è autorizzato ad alienarli all'asta pubblica.

L'onorevole Montauti, e credo che prospetti un interesse meritevole di essere tenuto in considerazione, fa osservare che il comune di Viareggio ha interesse di avere esso questi terreni che serviranno ad estendere i fabbricati della città e a diversi fini di utilità pubblica.

Ciò posto, la soluzione che propongo è, ripeto, assai semplice. Propongo la soppressione degli articoli 2 e 3, che dispongono il modo come utilizzare questi terreni, limitando il disegno di legge all'articolo 1, cioè alla approvazione della transazione.

Così Viareggio potrà avere tutto il tempo di fare i suoi studi e le sue proposte, e il Governo le prenderà in considerazione col desiderio di soddisfare gli interessi di quella città.

Intanto avremo anche finito questa controversia, che è bene abbia termine. (*Approvazioni*).

Credo che con questa forma, che salva tutte le aspettative, tutti gli interessi della città di Viareggio, l'onorevole Montauti non potrà che dichiararsi soddisfatto. Anzi, egli avrà dimostrato a Viareggio che Parlamento e Governo sono ben disposti verso di essa.

La mia proposta dunque è di limitare il disegno di legge al solo articolo 1, abbandonando gli articoli 2 e 3. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. L'onorevole Montauti ha facoltà di parlare.

MONTAUTI. Interpretando le dichiara-